LA SICILIA

Mercoledì, 13 Luglio 2022

INAUGURAZIONE DOMANI AL MUSEO CIVICO CASTELLO URSINO

"Mirabili Resti...", mostra fotografica di Gaetano Gambino

S'inaugura domani, alle 18,30, al museo Civico di Castello Ursino, la mostra fotografica di Gaetano Gambino dal titolo "Mirabili Resti. Il tempo, l'attesa, la luce e l'ombra", organizzata dal Comune - assessorato alla Pubblica istruzione, Attività e beni culturali, Pari opportunità e Grandi eventi - assieme all'autore delle fotografie.

L'iniziativa, che verrà presentata tra gli altri dall'assessore alla Cultura, Cinzia Torrisi, è patrocinata dall'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana unitamente alla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Catania, dalla delegazione Fai di Catania e dal Gruppo Fai Giovani di Catania, dall'Accademia di Belle Arti di Catania, dal Museo Diocesano di Caltagirone, che oltre ad aver sostenuto questo evento ospiterà la prossima edizione, e dal Museo Diocesano di Catania; essa si avvale inoltre dello speciale contributo dell'Azienda Sac Service Aeroporto di Catania e della Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Gaetano Gambino, da sempre dedito alla ricerca e alla documentazione del patrimonio artistico e paesaggistico siciliano, si sofferma stavolta su una popolazione lontana dai riflettori, conservata nei depositi del Museo Civico di Castello Ursino.

La mostra è organizzata dal Comune assessorato alla Pubblica istruzione, Attività e beni culturali, Pari opportunità e Grandi eventi - assieme all'autore delle fotografie.

Oggetti legati da un denominatore comune: un silenzioso e nobile isolamento che cela le storie e il sentire di donne e di uomini, di eroi e di santi, di guerrieri e di bambini, di creature angeliche e demoniache.

Testimonianze di un mondo parallelo, di una vita brulicante e invisibile, creature che divengono metafora dell'abbandono, dei dimenticati, ma anche metafora del custodire: custodi del tempo.

La mostra, curata da Domenico Amoroso e Roberta Carchiolo, accompagnata dai contributi letterari di Maria Attanasio e degli stessi curatori, e dal progetto grafico di Gianni Latino, ha visto la collaborazione di un gruppo di critici e intellettuali come Michela Becchis, Silvano Nigro, Pippo Pappalardo, Fabio Raimondi e Lina Scalisi.